



COMUNE DI PRATO CARNICO

Provincia di Udine

C.A.P. 33020 - P.IVA 00416340305

Organo di revisione economico finanziaria

RELAZIONE SUL CONTO DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2013

L'anno duemilaquattordici il giorno 15 del mese di aprile, presso la sede comunale, il sottoscritto revisore del conto dott. Davide Veritti, ha esaminato il conto di bilancio per l'esercizio 2013, per il quale la giunta comunale ha approvato la relazione illustrativa nella seduta del 03/04/2014;

Rilevato che nel suo operato il sottoscritto si è uniformato allo statuto e al regolamento di contabilità dell'Ente;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 ed in particolare l'articolo 239,

Vista la circolare del Ministero dell'Interno 14.11.1997, n .F.L. 28/97

approva l'allegata relazione sul conto della gestione per l'esercizio 2013 del Comune di Prato Carnico che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

RELAZIONE SUL CONTO DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2013

Il revisore preso in esame il conto di bilancio per l'esercizio 2013 composto dai seguenti documenti:

- conto del bilancio;
- conto del patrimonio;

e corredato da:

- relazione illustrativa della giunta;
- Determinazione n.58 del 21/03/2014 del responsabile del Servizio finanziario sul riaccertamento dei residui attivi e passivi 2012 e precedenti, nonché elenco dei residui attivi e passivi eliminati e verifica accertamenti e impegni della competenza alla chiusura dell'esercizio;
- conto degli agenti contabili interni (Delib. G.C. n.25 del 31.1.2013);
- deliberazione consiliare n.19 del 30.09.2013 di ricognizione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio art. 193 del D.Lgs. n. 267/00
- inventario generale dei beni;

verificato e controllato

1) la corrispondenza dei risultati di ciascuna risorsa/intervento con quelli risultanti dalle scritture (previsioni iniziali, previsioni definitive, incassi e pagamenti, determinazione dei residui attivi e passivi);

2) la corrispondenza del conto del tesoriere con gli incassi e pagamenti risultanti dal conto di bilancio;

3) la regolarità delle procedure di entrata e di spesa

4) il rispetto del principio della competenza nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;

5) l'inserimento nel conto di bilancio dei residui attivi e passivi anni 2012 e precedenti,

risultanti nell'anno di riaccertamento approvato con determinazione del responsabile del servizio finanziario n. 58 del 21/03/2014;

6) la sussistenza e l'esigibilità dei residui attivi;

7) l'utilizzo dei fondi a destinazione specifica e vincolata, conformemente alle disposizioni di legge;

8) la corretta rappresentazione dei riepiloghi e dei risultati di competenza;

9) la regolare tenuta degli inventari e delle attività e passività nel conto del patrimonio, nonché la rilevazione delle variazioni che le stesse hanno subito per effetto della gestione;

10) le gestioni degli agenti contabili interni a denaro ed a materia rese nei termini di legge e complete della documentazione giustificativa

11) la corretta e completa esposizione dei risultati amministrativi nella relazione illustrativa, conformemente alle norme statutarie ed ai regolamenti dell'ente

12) che al conto sono allegati le attestazioni di insussistenza, alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

13) che sono stati adempiuti gli obblighi relativi alla dichiarazione annuale Unico e dichiarazione dei sostituti d'imposta riferita all'anno 2012, mentre l'Ente è nei termini per la predisposizione e l'invio delle dichiarazioni relative all'anno 2013;

Per tali verifiche il sottoscritto si è avvalso delle seguenti tecniche di controllo: esame puntuale delle poste più significative e da campione per le altre poste e

attesta

A. RELATIVAMENTE AL CONTO DI BILANCIO:

1) l'esatta corrispondenza del conto di bilancio e delle risultanze della gestione alle scritture contabili e al conto del tesoriere;

2) che le risultanze del conto del tesoriere si riassumono come segue:

- fondo di cassa al 1° gennaio 2013	Euro	906.441,74+
- riscossioni	Euro	2.404.747,80+
- pagamenti	<u>Euro</u>	<u>2.569.044,46-</u>
- fondo di cassa al 31 dicembre 2013	Euro	742.145,08+

3) che le risultanze della gestione finanziaria si riassumono come segue:

- fondo di cassa al 1° gennaio 2013	Euro	906.441,74+
- riscossioni	Euro	2.404.747,80+
- pagamenti	<u>Euro</u>	<u>2.569.044,46-</u>
- fondo di cassa al 31 dicembre 2013	Euro	742.145,08+
- residui attivi	Euro	1.494.809,80+
- residui passivi	<u>Euro</u>	<u>1.803.916,24-</u>
- avanzo di amministrazione al 31.12.2013	Euro	433.038,64+
- avanzo vincolato al finanziamento di spese di investimento	Euro	10.000,00-
- avanzo vincolato per contributi ricevuti relativi al pagamento di rate di mutui non ancora in ammortamento	Euro	268.074,42-
- avanzo vincolato per pagamento arretrati contrattuali	Euro	35.100,00-
- avanzo vincolato a fronte di residui attivi di incerta esigibilità(*)	<u>Euro</u>	<u>52.590,21-</u>
Avanzo disponibile	Euro	67.274,01+

(*) I residui di dubbia esigibilità vincolati nell'avanzo provengono dagli esercizi 2008 e successivi, quelli riferiti agli esercizi precedenti ammontanti a complessivi € 11.933,19 a norma dell'articolo



230, comma 5 del D.lgs 267/2000, sono stati stralciati dal bilancio e collocati nel conto del patrimonio.

4) che il fondo di cassa al 31 dicembre 2013 corrisponde al saldo del conto presso la Tesoreria ed è così formato:

- da avanzo d'amministrazione	Euro	433.038,64+
- da differenza fra RP e RA di parte corrente	Euro	137.057,45+
- da differenza fra RP e RA di parte investimenti	Euro	154.691,65+
- da differenza fra RP e RA di partite di giro	Euro	<u>17.357,34+</u>
Totale	Euro	742.145,08+

5) che il risultato della gestione finanziaria come determinato al punto 3) trova corrispondenza nei seguenti

Scostamento di valori

a) Cause negative:

- minori accertamenti di residui attivi	Euro	288.672,60
- minori accertamenti entrate di competenza	Euro	<u>797.131,90</u>

Euro 1.085.804,5

b) Cause positive:

- maggiori accertamenti di residui attivi	Euro	4.574,15
- maggiori accertamenti di competenza	Euro	0
- minori impegni su residui passivi	Euro	319.215,75
- minori impegni rispetto alla previsioni di competenza 2013	Euro	852.733,56
- avanzo 2012, non applicato al bilancio	Euro	<u>342.319,68</u>

Euro 1.518.843,14

Totale (differenza a - b)

Euro 433.038,64

Avanzo d'esercizio 2013

Euro 433.038,64



A) Parte residui:

- saldo maggiori e minori accertamenti residui attivi Euro	284.098,45-	
- economie sui residui passivi	<u>Euro 319.215,75+</u>	
Totale gestione residui		Euro 35.117,30+

B) Parte competenza corrente:

- entrate correnti (tit.I-II-III)	Euro 1.646.682,36+	
- spese correnti (Tit.I)	Euro 1.450.895,80-	
- spese rimborso prestiti (tit.III)	Euro <u>193.634,75-</u>	
- differenza	Euro 2.151,81+	
- quota proventi concess.edilizie destinate al tit.I	Euro 0+	
- avanzo gestione di parte corrente destinato al titolo II	Euro 0 -	
- avanzo 2012 applicato al tit.I della spesa	Euro 43.449,85+	
- entrate corr. destinate per legge al titolo II della spesa	Euro _____0-	
Totale gestione della competenza		Euro 45.601,66+

C) Parte competenza straordinaria:

- entrate tit.IV e Vdestin. Investim. Euro	320.520,26+	
- avanzo 2012 applicato al tit.II	Euro 75.936,80+	
- entrate correnti destinate al tit.II	<u>Euro 0+</u>	
	Euro 396.457,06+	
- Spese titolo II della spesa	Euro 386.457,06 -	
Totale gestione straordinaria		Euro 10.000,00+

D) Avanzo 2012 non applicato Euro 342.319,68+

Totale avanzo di amministrazione 2013 Euro 433.038,64

Riclassificazione e comparazione

6) che dalla riclassificazione delle risorse e dei mezzi e relativa utilizzazione nella parte corrente dell'esercizio si ottiene:

	2012	2013
a) Entrate:		
- proprie (tit.I e III)	Euro 520.134,59 (32,29%)	Euro 719.734,38 (43,71%)
- da trasferimenti (tit.II)	<u>Euro 1.090.409,13 (67,71%)</u>	<u>Euro 926.947,88 (56,29%)</u>
	Euro 1.610.543,72 (100%)	Euro 1.646.682,26 (100%)
b) Spese:		
- per personale (nota 1)	Euro 527.914,22 (38,25%)	Euro 500.642,80 (34,51%)
- acq. beni e/o materie prime	Euro 207.815,89 (15,06%)	Euro 185.489,62 (12,78%)
- prestazione di servizi	Euro 403.019,61 (29,20%)	Euro 424.955,37 (29,29%)
- utilizzo di beni da terzi	Euro 455,14 (00,03%)	Euro 3.160,95 (00,22%)
- Trasferimenti	Euro 36.363,62 (02,63%)	Euro 66.152,32 (04,56%)
- Int.passivi e oneri finanziari	Euro 128.277,51 (09,29%)	Euro 123.235,33 (08,49%)
- Imposte e tasse	Euro 45.330,98 (03,29%)	Eur 54.692,52 (03,77%)
- Oneri straord.gest. corrente	Euro 31.101,60 (02,25%)	Euro 92.566,89 (06,38%)
Ammortamenti d'esercizio	Euro _____0	Euro _____0
	Euro 1.380.278,57 (100%)	Euro 1.450.895,80 (100%)



Nota 1: alle spese per il personale si rende necessario sommare la spesa per l'IRAP (ex SSN) classificata fra le "imposte e tasse" e ammontante, per il personale dipendente, a complessive Euro 31.014,33

Di conseguenza la percentuale delle spese di personale sulle spese correnti aumenta al 36,64% mentre la percentuale imposte e tasse diminuisce al 1,64%

7) che le spese di investimento sono state finanziate come segue:

a) mezzi propri:

- fondo rotazione	Euro	5.851,11		
- proventi concessioni edilizie	Euro	2.804,15		
- proventi migliorie boschive	Euro	865,00		
- alienazioni	Euro	0		
- avanzo di amministrazione	Euro	65.936,80		
			Euro	75.457,06 19,53%

b) mezzi di terzi:

- finanziamenti:

mutui Cassa DD.PP.	Euro	0		
finanziamento Consorzio BIM	Euro	0		
trasf.regionale ex art.54 statuto	Euro	0		
mutui con altri Istituti	Euro	0		
trasferimenti contributi di privati	Euro	0		
contributi di enti	Euro	311.000,00		
contributi di altri	Euro	0	Euro	311.000,00 80,47%

Totale Euro 386.457,06 100%

B. RELATIVAMENTE AL CONTO ECONOMICO ED AL CONTO DEL PATRIMONIO

Ai sensi dell'articolo 1, comma 164 della Legge 266/2005 (legge finanziaria 2006) la disciplina del conto economico prevista dall'articolo 229 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, non si applica ai comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti.

Per quanto riguarda il conto del patrimonio si rileva:

- 1) che sono state correttamente rappresentate le attività e passività;
- 2) che i beni sono regolarmente rilevati negli inventari e che si è provveduto alla rilevazione straordinaria dei medesimi alla data del 31.12.2008
- 3) che sono rilevati i beni ed i rapporti giuridici attivi e passivi di pertinenza suscettibili di valutazione, che in sintesi sono così rappresentati:



<i>Attività</i>			
Immobilizzazioni immateriali:			
- Costi pluriennali capitalizzati	Euro	13.744,03	
Immobilizzazioni materiali			
- Beni demaniali	Euro	8.550.009,98	
- Terreni indisponibili	Euro	459.445,18	
- Terreni disponibili	Euro	24.050,25	
- Fabbricati indisponibili	Euro	1.239.726,85	
- Fabbricati disponibili	Euro	5.697.221,20	
- Macchinari, attrezz. impianti	Euro	39.486,55	
- Attrezzature e sistemi informatici	Euro	3.315,47	
- Automezzi e motomezzi	Euro	75.058,60	
- Mobili e macchine d'ufficio	Euro	8.973,14	
- Universalità di beni	Euro	3.484,68	
- Immobilizzazioni in corso	Euro	191.340,81	
Immobilizzazioni finanziarie:			
- Altre imprese	Euro	7.164,00	
- Crediti di dubbia esigibilità	Euro	11.933,19	
Attivo circolante			
- Crediti	Euro	1.498.974,83	
- Fondo di cassa	Euro	742.145,08	
Ratei e risconti	Euro	0	
Totale attività	Euro		18.566.073,84
<i>Passività</i>			
Patrimonio netto	Euro	7.154.624,53	
Conferimento di capitali	Euro.	8.310.676,92	
Debiti	Euro	3.100.772,39	
Ratei e risconti	Euro	0	
Totale passività	Euro		18.566.073,84

- 6) che le variazioni nelle attività extrafinanziarie comprendono gli ammortamenti dei beni;
- 7) che nel conto del patrimonio sono riportate le attività e passività finanziarie (somme pagate) risultanti dal conto di bilancio;
- 8) che gli elementi dell'attivo e del passivo del patrimonio permanente sono stati valutati con i criteri di cui all' art. 230, del D.Lgs. n. 267/00;
- 9) che le quote di ammortamento sono statale calcolate in base alle percentuali previste dall'articolo 229 del D.Lgs 267/2000 applicate in misura piena.

C. RELATIVAMENTE ALLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA

Si rileva:

- 1) che è stata formulata conformemente al comma 6, dell'art.151 e art. 231 D.Lgs. n. 267/00, allo Statuto e al regolamento di contabilità dell'Ente e in particolare:
- esprime valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti;
 - evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio;
 - analizza i principali scostamenti rispetto alle previsioni, motivando le cause;



- 2) che i risultati espressi nella relazione trovano riferimento nella contabilità finanziaria e patrimoniale;
- 3) che nella sua formulazione sono stati rispettati i principi informativi della legge 241/1990, relativamente alla trasparenza e comprensibilità del risultato amministrativo.

D. RELATIVAMENTE AI SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE E AI SERVIZI PRODUTTIVI

Si rileva:

- 1) che la gestione dei servizi pubblici a domanda individuale, erogati dal Comune nell'esercizio 2013 presenta il seguente risultato:

Servizio:	Spese impegnate		Entrate accertate		% cop
Alberghi case di Riposo e ricov.	Euro	24.749,18	Euro	18.223,12	73,63%
Mensa scolastica	Euro	46.397,43	Euro	21.234,10	45,77%
Mensa aziendale	Euro	3.338,54	Euro	793,48	23,77%
Pasti a domicilio per anziani	Euro	21.823,23	Euro	8.428,39	38,62%
Centro vacanze estivo	Euro	13.602,16	Euro	4.073,00	29,94%
Servizi educativi prima infanzia	Euro	6.393,35	Euro	1.221,51	19,11%
Gestione museo orologio	Euro	13.155,77	Euro	7.933,80	60,31%
TOTALE	Euro	129.459,66	Euro	61.907,40	47,82%

- 2) che la gestione di altri servizi erogati dal Comune nell'esercizio 2013 presenta il seguente risultato:

Servizio:	Spese impegnate		Entrate accertate		% cop
Smaltimento rifiuti s.u. e	Euro	139.464,37	Euro	137.732,62	98,76%


E. RELATIVAMENTE ALLA CONSISTENZA DEL PERSONALE E RELATIVA SPESA

La spesa per il personale dipendente (compresa l'IRAP di competenza) è risultata nel 2013 pari ad € 531.657,13.= per 13 unità più il Segretario Comunale in convenzione con il Comune di Ovaro. L'incidenza sul totale delle spese correnti è stata pari al 36,64%, sulle entrate correnti è stata pari al 32,29%.

F. RELATIVAMENTE AI PARAMETRI DEFICIT STRUTTURALE

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURAMENTE DEFICITARIO
APPLICATI AL CONTO DEL BILANCIO 2013**

Descrizione	%	
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	0	NO
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.Lgs. n. 23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'art. 1, comma 380, della L. 24.12.2012, n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	30,46	NO



3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.Lgs. n. 23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'art. 1 comma 380 della L. 24.12.2012, n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	11,37	NO
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	36,11	NO
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'art. 159 del tuoel;	0	NO
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	32,29	NO
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del Tuoel con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1 della L. 12.11.2011, n. 183, a decorrere dall'01.01.2012;204 del Tuoel);	41,73	NO
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	0	NO
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	0	NO
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del Tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art. 1, commi 443 e 444 della L. 24.12.2012, n. 228 a decorrere dall'1.01.2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	0	NO

G. CONTRIBUTI STRAORDINARI

Che l'ente ha provveduto entro 60 giorni dal termine dell'esercizio 2013, ai sensi dell'art. 158, del D.Lgs. n. 267/00 alla presentazione del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti, documentando i risultati conseguiti in termini di efficienza ed efficacia dell'intervento.

H. RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI:

Che in attuazione dell'art. 233 del D.Lgs. n. 267/00, i seguenti agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2014, allegando i documenti di cui al comma 2 del citato art. 233:

- Tesoriere: Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia – filiale di Ovaro
- EQUITALIA spa – Agente per la riscossione per la provincia di Udine
- Economo: Sig. Frassinelli Rossana

Riepilogo attestazioni:

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto del patrimonio;
- c) Relazione illustrativa della Giunta;
- d) Consuntivo dei servizi pubblici a domanda e servizi produttivi;
- e) Consistenza del personale e relativa spesa;
- f) Parametri di definizione del dissesto;
- g) Contributi straordinari;
- h) resa del conto degli agenti contabili



PROPOSTE:

Come visto in precedenza, la gestione di parte corrente di competenza (entrate di competenza titoli I, II e III meno spese di competenza titoli I e III) segna un saldo positivo di € 2.151,81 e l'equilibrio di parte corrente viene raggiunto.

Una componente fissa della spesa di competenza che l'Ente sostiene è rappresentata dalle rate di ammortamento dei mutui: nell'ultimo triennio, le spese per ammortamento mutui hanno avuto le seguenti evidenze: € 180.271,28 per il 2011, € 162.488,69 per il 2012 ed € 163.980,90 per il 2013. Gli importi, comprensivi di quota capitale e interessi, sono espressi già al netto dei contributi in c/capitale e interessi ricevuti dall'Ente.

Per far fronte a questo tipo di spesa, nell'ottica di mantenere/migliorare la situazione di equilibrio di parte corrente, l'organo amministrativo dovrà continuare a tenere debitamente conto dei piani di ammortamento dei mutui destinandovi sufficienti/maggiori entrate correnti ovvero riducendo le spese correnti.

Tutto ciò premesso

Il sottoscritto revisore del conto del Comune di Prato Carnico

certifica

la conformità dei dati del conto consuntivo con quelli delle scritture contabili dell'ente ed in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

esprime

parere favorevole per l'approvazione del conto del bilancio e del conto del patrimonio per l'esercizio finanziario 2013

invita

l'amministrazione comunale al deposito del conto per l'approvazione consiliare, unitamente alla presente relazione e alla documentazione accompagnatoria.

Prato Carnico, 15 aprile 2014

IL REVISORE DEL CONTO

- f.to Dott. Davide Veritti -

